

Discusso in consiglio comunale il rendiconto della gestione 2000

corriere 5/6

"Incrementati i servizi nonostante le difficoltà"

Particolarmente soddisfatto il sindaco Roi

LUGO - E' giunto il momento di tirare le somme per il Comune di Lugo. Nei giorni scorsi, infatti, ha visto discutere in consiglio comunale il rendiconto della gestione 2000. I dati comunque sembrano essere positivi, tanto che nella parte corrente si registra un avanzo di amministrazione di 2 miliardi 160 milioni, dei quali 1 miliardo e 150 milioni già in corso di utilizzo ed iscritto nel bilancio di previsione 2001. Nell'arco dell'anno 2000 sono state affrontate spese correnti per oltre 57 miliardi, con una suddivisione di questa cifra che ha riguardato personale, beni, prestazioni di servizi, riutilizzo beni di terzi, trasferimenti, interessi passivi ed oneri finanziari, imposte e tasse, oneri straordinari di gestione ed infine rimborsi quota capitale per mutui passivi. Le risorse impegnate per investimenti ammontano invece a 17 miliardi e 312 milioni conteggiati in oneri di urbanizzazione, quote di avanzo di amministrazione al dicembre 1999, riconversioni patrimoniali, trasferimenti da enti e da privati, fondi di rotazione e mutui passivi. Fra i principali set-

Il Presidente Ciampi scrive agli studenti

LUGO - Prestigioso ed importante riconoscimento per una delle strutture più conosciute e fondate su una rinomata tradizione. Nel corso dell'ultima seduta del consiglio comunale di Lugo l'assessore all'Organizzazione e comunicazione Maurizio Tuveri, prima di illustrare i dati del rendiconto della gestione 2000, ha reso noto all'assemblea riunita che la scuola comunale di musica "Malerbi" e l'Istituto S. Giuseppe hanno ricevuto nei giorni un telegramma di congratulazioni da parte del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Gli studenti delle due scuole, infatti, durante un'esibizione che si è svolta nei giorni scorsi, hanno cantato e suonato l'Inno di Mameli comunicandolo immediatamente al Presidente, il quale, non ha voluto perdere l'occasione per complimentarsi.

tori di intervento ci sono le voci relative alla manutenzione e ristrutturazione del patrimonio come per il Pavaglione, l'ex convento del Carmine e la Rocca, mentre altri termini riguardano le scuole e la cultura. Da non dimenticare poi i 5 miliardi e mezzo spesi per interventi sulla viabilità, dei quali un miliardo per la sistemazione del Circon-

dario Sud, gli oltre due miliardi impiegati per la consueta manutenzione stradale ed i duecento milioni di lire per pubblica illuminazione.

"Il Comune di Lugo - sottolinea il sindaco Maurizio Roi - in questi anni ha potuto investire e incrementare i servizi nonostante le crescenti difficoltà, grazie alla buona volontà dei

cittadini e alla capacità di gestione del Comune che ci fanno presentare a consuntivo un bilancio sano e positivo. Infatti, il nostro è un bilancio difficile ma sano. Difficile perché la quantità di servizi, opere e infrastrutture necessarie alla città di Lugo, che svolge un ruolo direzionale di area, richiederebbe maggiori risorse. Questa difficoltà aumenta di anno in anno - prosegue Roi - con il crescere dell'importanza industriale ed economica di Lugo e la conseguente richiesta di nuovi e più complessi servizi. Per questo è per noi essenziale che il governo tenga fede a quanto previsto nella legge Finanziaria, con il conferimento di quote delle entrate fiscali dello Stato ai comuni. Dobbiamo poi fare un nuovo passo nell'integrazione fra i Comuni del lughese, in particolare per quanto riguarda i servizi scolastici e sociali e la manutenzione stradale. Infine - conclude il sindaco lughese - è giusto lavorare perché l'aumento della ricchezza privata, conseguito allo sviluppo in corso, porti benefici alla collettività".

Marco Pirazzini

PER SINDACATI DI POLIZIA E DISABILI LA NUOVA SEDE NON E' IDONEA

Il commissariato non piace

La delegazione del Siulp, Sindacato italiano unitario lavoratori Polizia, era pronta ieri mattina ad assistere alla consegna ufficiale delle chiavi della nuova sede del commissariato di via Emaldi. L'obiettivo era mettere in atto una pacata protesta per un evento che avrebbe sancito l'avvio ufficiale del trasferimento della Polizia da via Risorgimento all'ex ufficio del lavoro ristrutturato e pronto ad ospitare già da mesi le 33 divise in forza a Lugo. Poi, una telefonata giunta al cellulare di Luigi Golinelli, referente della segreteria provinciale del Siulp, ha avvertito il gruppo di un contrattempo improvviso che ha fatto slittare ad oggi la cerimonia nella palazzina al civico 51. All'appuntamento, ieri, erano presenti in sette, tutti poliziotti più un collega della Polizia stradale, liberi dal servizio dopo aver chiesto un regolare permesso. A sostenerli c'era anche Corrado Larici, disabile, da anni in lotta contro le barriere architettoniche e loro partner nella lotta per impedire il trasferimento del commissariato. Corrado voleva approfittare dell'occasione per far presen-



Corrado Larici e poliziotti in borghese davanti all'edificio di via Emaldi destinato ad ospitare il commissariato. Oggi ci sarà la consegna delle chiavi. (Foto Veca)

te all'ingegner Basile, progettista degli interventi e presente oggi alla consegna delle chiavi in compagnia del vice questore Scipione De Leonardi, le difficoltà insormontabili che rendono inaccessibile la sede a chi è costretto in carrozzella. Ad ini-

ziare dalla porta di ingresso, raggiungibile grazie alla rampa esterna, ma inutilizzabile da un paraplegico al momento dell'apertura. Chi apre infatti deve tirare la maniglia verso di sé: normale per chi cammina sulle proprie gambe, più difficile per chi non è

autonomo. Poi il bagno del pianterreno, costruito per disabili ma, a quanto pare, ugualmente non a norma. Il mancato appuntamento non ha smorzato le intenzioni del Siulp, deciso a riproporre di nuovo questa mattina, la protesta. «Gli spazi interni sono

troppo esigui per permetterci di gestire bene il nostro lavoro», lamentano le divise. E mentre la variante al Prg decisa dal Comune per rendere edificabile il terreno fra viale Europa e via Piratello, dietro la chiesa di San Gabriele, dà concretezza all'accordo raggiunto fra privati e organi competenti per la costruzione di una doppia caserma di Polizia e Stradale, sulla questione interviene anche il Sindacato autonomo di Polizia (Sap). «Prendiamo atto della manifestazione di volontà di pervenire ad una soluzione definitiva del problema e continueremo ad impegnarci perché ciò si realizzi», afferma il Sap in relazione al progetto inerente la costruzione ex novo delle sedi di Polizia e Stradale. «Il Sap si è sempre opposto al trasferimento del commissariato in via Emaldi ritenendo la sede individuata non idonea e non commisurata alle esigenze del personale e dell'utenza. La scelta di dotare la collettività di Lugo e non solo il personale della Polizia di Stato di una sede efficiente si traduce in un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza per la comunità lughese».

Monia Savioli

Il sindacato Sap

avvenire 5/6

“Una sede efficiente per la polizia”
avvenire 5/6
“Per servizi migliori”

RAVENNA - In relazione alle recenti notizie pubblicate dagli organi di stampa sul trasferimento del Commissariato di Lugo dai locali di via Risorgimento a quelli di via Emaldi, interviene il sindacato Sap. “In sintesi - si legge in una nota - la necessità di traslocare in altri locali per il commissariato di Lugo nasce nel 1995. In questo periodo si è assistito ad un procedimento di ricerca di una sede alternativa in ambito cittadino, individuando nell'ex sede dell'Ulpelmo la struttura ove allocare gli uffici. A questa soluzione il Sap si è sempre opposto, ritenendo la sede individuata non idonea e non commisurata alle esigenze del personale e dell'utenza. Il Sap, preso coscienza del problema, si è impegnato per una soluzione più adeguata alle esigenze del commissariato e in maniera lungimirante propose, nel corso dell'incontro avvenuto il 21 gennaio 2000 con alcuni funzionari di parte pubblica individuati dal Capo della polizia, la soluzione dell'accorpamento (in un altro edificio con il distacco della polizia Stradale)”. Tale proposta di soluzione “registrata con favore dalla parte pubblica un anno e mezzo fa, comincia a prendere corpo e di ciò ne hanno dato notizia i giornali nei giorni scorsi: “delibera del comune di Lugo per la costruzione del Palazzetto nella cui area limitrofa, è già stata raggiunta in intesa tra privati ed organi competenti, verrà costruita la caserma della polizia di Stato e della polizia stradale”. Il Sap prende atto “della manifestata volontà di pervenire ad una soluzione definitiva del problema e continuerà ad impegnarsi perché ciò si realizzi. La scelta di dotare la collettività di Lugo, e non solo il personale della polizia di Stato, di una sede efficiente, si traduce in un concreto miglioramento delle condizioni di sicurezza per la comunità lughese”.

Iniziativa in centro

La bambine e i bambini conquistano la piazza

avvenire 5/6

LUGO - Grande successo per “Lugo città sostenibile dei bambini e delle bambine”. Si tratta della manifestazione che nei giorni scorsi ha portato nelle piazze del centro migliaia di giovani di tutti gli istituti scolastici della zona.

Il cuore della città si è infatti animato con giochi ed intrattenimenti vari mentre sono stati molti i bambini che si sono dedicati alla realizzazione di disegni colorati sull'asfalto di piazze e spazi pubblici, seguiti come sempre dallo sguardo vigile ed attento di insegnanti ed educatori.

mar.pi.

avvenire 5/6

Riapre a Lugo il Museo Baracca

LUGO - Dopo due anni di chiusura per lavori di ristrutturazione riapre, sabato 9 giugno, a Lugo, il Museo Francesco Baracca. Il programma prevede la presentazione del nuovo allestimento, oltre alla proiezione di un cd rom e di un video dedicati al Museo e alla storia di Francesco Baracca, alle ore 11 presso l'Ips Stoppa. Seguirà alle ore 12.15 la visita guidata al Museo. L'intervento di ristrutturazione raddoppia la superficie espositiva del museo che potrà finalmente ospitare un numero significativo di cimeli, arredi, documenti: un ricco patrimonio che dal 1924 al 1990 era stato collocato nella precedente sede museale all'ingresso della Rocca estense e che con il trasferimento del 1993 a Casa Baracca (casa natale dell'Asso dell'Aviazione) non aveva potuto trovare adeguata sistemazione. Dopo la riapertura il Museo osserverà i seguenti orari di apertura: 10-12/16-18 - chiusura il lunedì. Biglietto € 2.000; ridotti € 1.000.